



## Castrezzato A nuovo la campagna

**CASTREZZATO** Grande successo la scorsa domenica per «Puliamo la nostra campagna». L'iniziativa del Comune di Castrezzato ha visto coinvolte più di 100 persone che sono state impegnate in una mattinata di lavoro per ripulire le zone verdi del paese. Un aiuto prezioso è venuto dalle associazioni di volontariato locali che

hanno dimostrato, ancora una volta, il loro attaccamento al territorio del paese bassaiolo. L'iniziativa, promossa dall'assessore ai Servizi sociali Eugenio Paganotti, ha avuto come scopo principale quello di sensibilizzare la cittadinanza, che ha risposto entusiasta. Lo stato delle campagne che circondano il pa-

ese non era ottimale: sono stati infatti riempiti i due container messi a disposizione da Cogeme che, tra l'altro, ha provveduto alla distribuzione di guanti e sacchi con cui i partecipanti hanno «rimesso a nuovo» le campagne castrezzatesi. L'Amministrazione punterà a far diventare l'iniziativa un appuntamento fisso.

# Note in omaggio a Beppe Chiaf

La banda di Borgosatollo ricorderà l'alpinista morto sul Cervino con un concerto previsto martedì a Brescia. In scaletta ci sarà anche un brano composto per lui

## FIESSE Uno spettacolo per fermare i ladri di sogni

**FIESSE** Oltre a «Festa del lavoro» la giornata del 1° maggio, come tutti gli anni, a Fiesse, viene dedicata in modo speciale ai pensionati. Infatti il Comune ha invitato i non più giovani a ritrovarsi nella palestra comunale per trascorrere un pomeriggio di condivisione e distensione insieme, tra balli, intrattenimenti culturali e conviviali. L'appuntamento quest'anno riserva anche un momento di spettacolo allestito in collaborazione con l'associazione di Brescia «Non solo pensionati» alle 15.30. Infatti verrà proposta una rappresentazione teatrale che trova argomentazione nelle varie tipologie di truffa che, purtroppo spesso, vengono messe in atto per abbindolare gli anziani. «Fermiamo i ladri dei sogni» il titolo rientrando nelle iniziative poste in atto dalla Questura di Brescia atte a contrastare questo fenomeno tramite una politica di sensibilizzazione della popolazione. I testi sono stati estrapolati da reali denunce pervenute alla Questura per essere teatralizzate dal regista Bruno Frusca e rappresentate dalla compagnia «La Betulla» di Nave. Nelle pause saranno dispensati consigli su come muoversi in fragranza di reato e contribuire all'attività di sensibilizzazione. **b. m.**

**BORGOSATOLLO** Alle note questa volta non verrà chiesto solo di andare incontro agli spettatori: dovranno spingersi più su, verso il cielo, a cercare il caro Beppe Chiaf e a chiedergli di esserci ancora, di prendere il suo posto tra gli strumentisti per dare vita a quella sinfonia che, dal giorno della sua scomparsa, non suona più allo stesso modo. Per il corpo bandistico di Borgosatollo il concerto del Primo maggio 2012 sarà un evento di assoluta importanza, non soltanto perché si terrà all'auditorium di San Barnaba a Brescia (l'inizio è previsto alle 16) e perché vedrà come ospiti André Waignein, uno dei più stimati compositori a livello mondiale, e due solisti di altissimo livello quali Gianni Alberti e Paolo De Gaspari. Sarà un concerto carico di emotività soprattutto perché imprugnato del ricordo di Giuseppe Chiaf, talentuoso sassofonista della banda di Borgosatollo tragicamente scomparso nell'ottobre 2011 mentre scalava, sul fronte svizzero, il monte Cervino. Chiaf era infatti un alpinista: coltivava la passione per la montagna da tutta una vita, insieme all'amore per la famiglia e a quello per la musica. Il Primo maggio la sua banda gli renderà omaggio eseguendo in prima assoluta il brano «Al Cervino», composto in suo ricordo dal direttore Franco Puliafito. L'opera è nata per rappresentare in musica quella montagna che a Beppe ha tolto la vita, ma che per tanto tempo è stata anche il suo sogno. «Al Cervino» verrà proposto anche a Kerkrade, in Olanda, nel 2013, in uno dei massimi concorsi riservato alle bande. Tornando al Primo maggio, il tributo a Chiaf sarà un momento toccante nell'ambito di un concerto, già di per sé, di primo piano. Come anticipato, a dirigere due dei brani in programma sarà infatti André Waignein, musicista e compositore belga di fama mondiale. Nato a Mouscron nel 1942, Waignein nella sua carriera ha composto oltre mille opere, molte delle quali insignite con premi nazionali e internazionali. A Brescia dirigerà le sue creazioni «Deux mouvements» e «West sound». Oltre al maestro belga il concerto del corpo bandistico ospiterà anche Gianni Alberti e Paolo De Gaspari. Il primo è un importante sassofonista, docente al Conservatorio «Luca Marenzio» di Brescia. E De Gaspari è uno dei massimi esponenti della nuova generazione di virtuosi del clarinetto basso in Europa.

**Michele Ungari**



## Il ricordo

■ Al concerto in ricordo di Beppe Chiaf (in alto), oltre al corpo bandistico di Borgosatollo (a dx) interverranno André Waignein, Gianni Alberti e Paolo De Gaspari



## TRENZANO

### Ai voti lo scaffale della legalità

**TRENZANO** Inizierà con la messa al voto di due mozioni presentate dalla lista di opposizione «Futuro Adesso» di Anna Falsina e Stefano Bonomi la seduta consigliare in calendario lunedì 30 aprile (appuntamento alle 19 nella sala Tullio Padovani). Una mozione riguarda la campagna nazionale «Salviamo il paesaggio. Difendiamo i territori» alla quale la Falsina e Bonomi propongono di aderire (come ha fatto ad esempio il Comune di Chiari) stilando

anche a Trenzano il censimento degli edifici sfitti o inutilizzati. L'altra concerne invece la realizzazione in biblioteca di uno «Scaffale della legalità» e la richiesta di «farsi promotore, con i Comuni limitrofi, per creare una rete fra le diverse biblioteche del territorio, al fine di confrontarsi e aggiornare, con nuovi riferimenti bibliografici, i vari scaffali presenti nella zona». E ancora: tra i temi che l'assemblea si troverà ad affrontare ci sono anche la questione Imu e il bilancio 2012.

**Gian Mario Andrico**

## Padernello Il Castello in quindici tavole di Tagliaferri

**PADERNELLO** Quindici tavole, acquerellate in azzurro e rosa, altre misurazioni per archi serliani ed elementi architettonici, quindi scenografie a monte o a mezzodi... uscite dall'Archivio Tagliaferri, materiale prezioso tutto riferito al castello di Padernello. Disegni a matita, alzati e sezioni che illustrano le nobili e armoniche architetture del castello Martinengo, ora conservati alla Fondazione Ugo Da Como, cioè da quando gli eredi dell'architetto Antonio Tagliaferri (1835-1909) e dell'ingegnere Giovanni (1864-1936) hanno voluto donare il prezioso materiale alla fondazione di Lonato. Nel complesso si tratta di 3mila disegni, 400 opere a stampa e 2mila fotografie da sempre custodite dai famigliari discendenti dai due maggiori interpreti dell'architettura bresciana tra Ottocento e Novecento. A Padernello la graditissima quanto inaspettata segnalazione è arrivata grazie a Stefano Lusardi, magnifico archivistica e custode attento dei tesori custoditi nel complesso monumentale voluto dal senatore Ugo Da Como (1869-1941), compresa la straordinaria biblioteca con oltre 52mila titoli, e archivi storici dall'importanza impareggiabile. Le preziose, inedite tavole sono tutte opere di Antonio Tagliaferri che nell'anno 1876, chiamato dai Conti proprietari del castello, si recò nel bel paesino della Bassa per progettare modifiche, arredare stanze, eseguire rilievi. La documentazione pervenuta alla Fondazione Ugo Da Como a seguito della citata donazione del Fondo Tagliaferri da parte della famiglia originaria di Vilmione, getta nuova luce ed è fonte di dati e informazioni eccezionali per quel castello il cui destino ha, da alcuni anni, cambiato rotta grazie alla decisa volontà della Fondazione Nympe che li ha voluto ricucire la storia. L'ambasciatore Antonio Benedetto Spada, direttore della Fondazione di Lonato, in un suo recente scritto traccia quelle che saranno le tappe che la Fondazione stessa ha in progetto, una volta terminate le operazioni di riordino dei materiali archivistici: «Credo si possa immaginare un convegno di studi e una mostra». Grande è stata in quel di Padernello la soddisfazione dopo la presa visione dei disegni al castello riferiti. Ora si pensa anche qui alla possibilità di mostrare i materiali a tutti. Una mostra allestita insieme con la Ugo Da Como, perché solo facendo sinergia si può, oramai, pensare al futuro.

## Orzinuovi Sette giorni di musica

L'iniziativa del Comune è rivolta a elementari e medie



Le quarte si concentreranno sul violino

**ORZINUOVI** Un'intera settimana dedicata alla musica attende per il terzo anno consecutivo Orzinuovi. Al fine di promulgare la cultura musicale nelle sue diverse forme, dal genere bandistico alle corali, dal canto polifonico al jazz, passando anche attraverso il violino, il pianoforte e il flauto, fino alle forme arcaiche e folkloriche della tradizione popolare, l'Amministrazione (assessore Rocco De Santis e consigliere di maggioranza Laura Pedretti) ha organizzato una serie di lezioni

rivolte alle scuole elementari e medie. Il corso si terrà da martedì 2 fino a lunedì 7 maggio (con una ripresa per la sola giornata di martedì 15). Alle classi prime sarà rivolta l'esibizione del coro della scuola primaria di Rudiano; alle seconde «Il flauto spinetta e altri strumenti storici»; alle terze «Chitarra, arpa violoncello e flauto»; per le quarte concerti di violino e pianoforte e per le classi quinte gli strumenti a fiato della Virus band orceana. Le medie assisteranno invece allo spettacolo di un'orchestra. **s. p.**

## Seniga È festa per San Vitale

Oggi e domani celebrazioni, concerti e bancarelle



Uno scorcio del centro storico di Seniga

**SENIGA** Per due giorni a Seniga sarà festa in onore di San Vitale, il patrono del paese. Come vuole la tradizione, il programma delle celebrazioni prevede riti religiosi a onore il santo protettore, al quale è dedicata la caratteristica chiesa parrocchiale, e iniziative popolari indirizzate a favorire aggregazione e condivisione. Il primo appuntamento sarà la messa solenne prevista nella chiesa maggiore alle 16 di oggi alla quale farà seguito la processione per le

vie del paese. In serata, alle 20.30, quindi nella sala consigliare ci sarà un intrattenimento musicale affidato agli allievi della scuola di pianoforte promossa dal Comune in onore dei Caduti di tutte le guerre. Proseguo e massima animazione anche domani, domenica 29 aprile. Oltre alle celebrazioni liturgiche, in piazza XX settembre si insedieranno punti espositivi, con stand di hobbistica, bancarelle di oggettistica e enogastronomia, oltre al tradizionale luna park.